

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: Sig.ra Banfi Luigia nata a NOVATE MILANESE il 14-03-1929 C.F.: BNFLGU29C54F955T residente a  
Imperia, proprietaria anche del DEMANIO (sub.2)

Progettista: Arch. BENIAMINI Andrea

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località: LOCALITA' CAPO BERTA 37

Catasto Terreni sezione : ON foglio : 9 mappale : 178

Catasto Fabbricati sezione : ON foglio : 9 mappale : 178 sub : 1-2

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA: BC15B: Zona residenziale di completamento

DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AIC: Ambiti collinari insediati di completamento - art. 19

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativo ID-MA: Insediamenti diffusi - Regime normativo di mantenimento - art. 44

Assetto geomorfologico MO-B: Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionale COL-ISS: Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) NO

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III: DECRETO MINISTERIALE 13/07/1962: Zona collinare a levante

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Ristrutturazione edilizia con ampliamento ai sensi art.3 L.R. 49/09.

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI

Completezza documentaria: SI

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

- licenza edilizia del 24/07/1968 a nome Soc. "Capo Berta" (Ing. Ramella Augusto) - fabbricato "D3".

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Fabbricato articolato con tre piani fuori terra e copertura piana; detto immobile è stato realizzato con il provvedimento

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

La zona è di particolare pregio paesistico-ambientale sia per la collocazione collinare, parte di ponente del pro

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

Le opere proposte consistono nella realizzazione di due verande quale chiusura dei terrazzi localizzati sul pro

La soluzione propone la realizzazione di dette verande con materiali non meglio specificati ma si suppone sim

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come ID-MA: Insediamenti diffusi - Regime normativo di

completamento

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AIC: Ambiti collinari insediati di co

Le opere non contrastano con detta norma.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici f

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei

Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autoriz

All'esito dell'esame delle richieste avanzate dalla progettazione in oggetto, come sopra sintetizzata, il progetto è stato resp

Si evidenzia inoltre che dall'esame dell'istanza è emerso che il fabbricato presenta delle difformità rispetto alla  
L'istanza sarà inviata all'Ufficio Contenzioso per le verifiche sulla legittimità del fabbricato.

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

L'Amministrazione Locale per il Paesaggio nella seduta del , verbale n. , ha espresso il seguente parere:

7) CONCLUSIONI.

L'Ufficio, in data 14/08/2012, ha deliberato, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004, la non compatibilità dell'intervento con il contesto paesistico-ambientale.

IL TECNICO ISTRUTTORE

Geom. Sandra Amoretti

Inpsena, 11-18-02-2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Paolo RONCO